

# Vita e cultura nei '500 ascolano spazi e tempi della rinascita

di Andrea Anselmi

La validità ed il successo del sodalizio fra scuola e ricerca offre, a partire dall'8 novembre, l'occasione per conoscere ed approfondire la realtà storica del '500 ascolano, in un itinerario che si propone di presentare gli aspetti della vita e della cultura, al fine di individuare gli "spazi ed i tempi della rinascita" ad Ascoli e nel suo territorio.

A seguito dei positivi riscontri e dei consensi della serie di incontri e visite guidate, proposti in passato dalla collaborazione fra l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" e la Scuola Media "M. D'Azeglio", Laboratorio Miniguide, sul tema *Ascoli Medievale*, che ha visto il coinvolgimento di numero pubblico, anche quest'anno sono state organizzate conferenze e visite ai monumenti ascolani.

Un vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato per rendere possibile e qualificate le iniziative, agli Enti che come il Comune e la Provincia di Ascoli Piceno, la Fondazione CARISAP, la Camera di Commercio, in qualità di Enti Fondatori dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", hanno dato il sostegno finanziario, mentre il Circolo Cittadino, l'Associazione degli Industriali, la Galleria d'Arte Moderna, le Parrocchie di Porta Romana e di S. Angelo Magno si sono rese disponibili per l'ospitalità, recependo l'esigenza della cittadinanza di conoscere ed apprezzare le proprie radici.

L'obiettivo è quello di offrire alcune piste per la lettura di aspetti significativi del Rinascimento ascolano, attraverso l'analisi delle caratteristiche dell'architettura privata, proposta dall'architetto Valerio Borzacchini, che curerà anche la visita guidata (9 novembre) al Palazzetto Bonaparte e Palazzo Malaspina.

L'architetto Lina Pagano proporrà invece, il 22 novembre, presso l'Auditorium S. Leonardo, a Porta Romana, la lettura, anche alla luce dei recenti restauri e degli ultimi

importanti rinvenimenti, di *Forte Malatesta: un esempio di architettura militare cinquecentesca*, con la visita guidata, prevista per il 23 novembre.

Gli aspetti architettonici caratterizzano profondamente la rinascita ascolana, che conobbe una ripresa ed una ristrutturazione urbana di vaste dimensioni, che tuttavia non cancellò totalmente l'eredità medievale, integrando gli antichi edifici nella nuova visione della società e dell'uomo.

Il costume e gli aspetti della vita nel '500 ascolano mutarono: questo argomento sarà trattato dalla dottoressa Laura Ciotti dell'Archivio di Stato il 5 dicembre, nella Sala dei Mercatori in Piazza Arringo.

Il 18 dicembre, il dottor Renzo Roiati, presso la Sala degli Specchi dell'Associazione degli Industriali, tratterà della misurazione del tempo: *meridiane ed orologi meccanici nel secolo XVI ad Ascoli*.

In Pinacoteca, Salone della Vittoria, il professor Stefano Papetti terrà, il 9 gennaio '98, la conferenza riguardante la *Pittura rinascimentale ascolana*, e curerà la visita guidata alle opere cinquecentesche esposte, con particolare attenzione a quelle di Cola dell'Amatrice.

Il professor Adriano Ghisetti Giavarrini evidenzierà, di Cola, l'attività di architetto: l'incontro si terrà presso il Salone d'Inverno del Circolo Cittadino, il 16 gennaio '98.

La *Poesia e letteratura nel cinquecento ascolano* saranno trattate dalla professoressa Maria Elma Grelli, nella Sala delle Feste di Palazzo Malaspina, sede della Galleria d'Arte Contemporanea, il 23 gennaio '98.

Concluderà la serie degli incontri il professor Gianluigi Spaziani con una conferenza su *Organi ed organari ascolani nel '500*, con l'esecuzione di un concerto organistico di musiche rinascimentali il 14 febbraio '98.

I relatori, tutti qualificati ricercatori, illustreranno nei loro interventi argomenti ed

aspetti della realtà culturale ed artistica del '500 ascolano, offrendo, sulla base delle loro più recenti indagini, il frutto delle ricerche su aspetti che hanno caratterizzato l'affermarsi dell'*humanitas* nelle sue molteplici forme.

In quest'itinerario di studio si è voluto sottolineare la peculiarità ed il significato dei luoghi scelti per gli incontri, nel tentativo di proporre agli ascoltatori la riscoperta di spazi poco conosciuti, dove si è fissato il tempo della rinascita in opere e monumenti che spesso passano inosservati, ma che manifestano chiaramente le tracce ed i segni del periodo storico evidenziato.

Accanto ai cultori di patrie memorie, gli incontri saranno rivolti agli operatori scolastici, affinché inseriscano all'interno dei programmi e delle attività didattiche le tematiche proposte, integrando le lezioni di storia, arte, letteratura e musi-

ca con argomenti di cultura locale, per far apprendere ed apprezzare alle giovani generazioni il ricco patrimonio storico del Rinascimento ascolano.

L'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" si propone di collegare il mondo della ricerca con il pubblico e la realtà scolastica, attraverso la collaborazione con il Laboratorio Miniguide della Media "M. D'Azeglio", l'organizzazione di conferenze e visite guidate, ed offrendo anche sussidi didattici come i *Quaderni*, nei quali sono contenute le sintesi delle relazioni ed un'aggiornata bibliografia, riguardante gli argomenti trattati. Infatti, accanto alle pubblicazioni specialistiche ed alle edizioni di fonti rivolte agli studiosi ed agli appassionati di medievistica, è necessario che con lo stesso rigore e scientificità siano prodotti strumenti agili, di facile consultazione ed immediato utilizzo.

*S. Emidio reca in grembo la città di Ascoli, particolare della 'Crocefissione' di Giovan Battista Ragazzini (1582)*

